

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 1 di 16</p>
---	---	--

TIPO DI DISTRIBUZIONE

CONTROLLATA

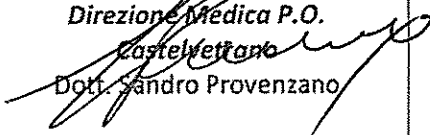
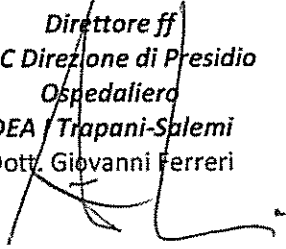
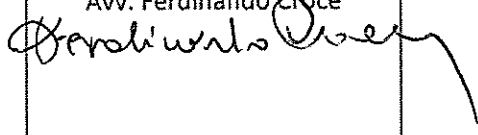
NON CONTROLLATA

PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA

PULIZIA E SANIFICAZIONE

DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI

PRG.099.DrQr

PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO
<p><i>Dirigente Medico</i> <i>Direzione Medica P.O. Castelvetrano</i> Dott. Sandro Provenzano</p>  <p><i>Coordinatrice Igiene Ospedaliera</i> <i>P.O. Paolo Borsellino Marsala</i> Dott.ssa Domenica Ricotta</p> 	<p><i>Direttore ff</i> <i>UOC Direzione di Presidio Ospedaliero</i> <i>DEA Trapani-Salemi</i> Dott. Giovanni Ferreri</p>  <p><i>Direttore Sanitario</i> <i>PP.OO. Castelvetrano - Mazara del Vallo</i> Dott. Giuseppe Morana</p>  <p><i>Responsabile UOS Qualità Aziendale e Rischio Clinico</i> Dott.ssa Maria Anelli</p>  <p><i>Risk Manager Aziendale</i> Dott.ssa Mariagrazia Morici</p> 	<p><i>Commissario Straordinario</i> <i>ASP Trapani</i> Avv. Ferdinando Croce</p> 

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 2 di 16</p>
---	---	--

INDICE

Premessa	pag. 3
1. Scopo	pag. 3
2. Campo di applicazione	pag. 4
3. Lista di distribuzione	pag. 4
4. Responsabilità nella distribuzione del documento	pag. 4
5. Tavola aggiornamenti	pag. 5
6. Acronimi	pag. 6
7. Definizioni	pag. 6
8. Classificazione ambienti ospedalieri per area di Rischio	pag. 7
9. Principi generali	pag. 8
9.1 Dispositivi per la protezione individuale degli operatori	pag. 8
9.2 Materiale per la sanificazione	pag. 8
9.3 Detergenti	pag. 8
9.4 Disinfettanti	pag. 9
10. Approccio alla disinfezione	pag. 9
10.1 Sintesi dei principi generali sull'uso dei disinfettanti	pag. 9
11. Monitoraggio	pag. 10
12. Istruzioni Operative	pag. 11
13. Allegati	pag. 16
14. Bibliografia/Riferimenti Normativi	pag. 16

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 3 di 16</p>
---	--	--

PREMESSA

Le Infezioni Ospedaliere (I.O.), terminologia ormai sempre meno utilizzata perché sostituita da Infezioni Correlate alle Pratiche Assistenziali (ICPA), sono un elemento importante per la definizione della qualità dell'assistenza. Esse rappresentano ancora un'importante causa di morbilità e mortalità, nonché un aumento dei costi in sanità.

Le Infezioni Correlate alle Pratiche Assistenziali comprendono infezioni che derivano dall'esposizione dei pazienti ad agenti infettivi che possono derivare dal contatto diretto con una persona (es. mani contaminate degli operatori) o dal contatto indiretto con dispositivi medici riutilizzabili (es. strumentario chirurgico) o con l'ambiente inanimato contaminato (es. superfici, polvere). Tutti questi elementi impongono l'adozione di una strategia basata su prevenzione, controllo e riscontro epidemiologico delle infezioni contratte in ospedale, che riconosce nelle procedure di pulizia, disinfezione e sterilizzazione uno strumento fondamentale. Tale strategia impone a tutti gli operatori sanitari un costante aggiornamento e la creazione di protocolli che tengano conto degli aspetti tecnico-scientifici ed economici, ma anche di specifiche esigenze operative, al fine di rendere applicabili nella routine quotidiana le soluzioni proposte.

Negli ultimi anni tutte le organizzazioni sanitarie hanno mostrato sempre maggiore interesse per la sicurezza dei pazienti, anche sulla spinta dell'OMS che con il "Global Patient Safety Challenge: Sfida Globale per la Sicurezza del Paziente", ha posto al centro di tutti i programmi di prevenzione la tutela degli ammalati.

La prevenzione in questo ambito implica comportamenti costantemente corretti ed omogenei in un vasto complesso di attività quotidiane, quali l'igiene ambientale, la disinfezione dei presidi sanitari ed attrezzature, l'igiene delle mani, l'uso corretto dei guanti, la sterilizzazione dello strumentario chirurgico che, proprio per la loro ripetitività, trovano l'insidia di frequenti disattenzioni e conseguenti comportamenti scorretti.

Le aree ad alto rischio, come le Terapie Intensive e le Sale Operatorie, rappresentano i luoghi dove la tecnologia assume un ruolo importante nella gestione delle cure che offriamo ai pazienti, questo però, non deve far trascurare un aspetto che è alla base di ogni corretta condotta terapeutica, ossia l'igiene.

Il mantenimento dell'igiene nelle strutture sanitarie, ed in particolare nelle Aree a Rischio, deve rappresentare il punto da cui iniziare, al fine di garantire una riduzione del rischio infettivo, qualunque sia il percorso diagnostico-terapeutico del paziente.

1. SCOPO

Scopo del presente documento è descrivere le corrette procedure per sanificare e disinfettare gli ambienti ospedalieri, sia quotidianamente che periodicamente.

Il comportamento degli operatori sanitari deve essere adeguato all'area in cui si trovano; le sole caratteristiche tecniche non sono sufficienti a prevenire le complicanze infettive se queste non sono abbinate a comportamenti corretti.

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 4 di 16</p>
--	---	--

Risulta pertanto prioritario uniformare le procedure di decontaminazione, sanificazione e sanitizzazione ambientale, in particolar modo nelle aree a rischio al fine di ridurre il rischio di trasmissione delle infezioni ospedaliere negli assistiti e negli operatori legato alla contaminazione ambientale.

I principali obiettivi della procedura sono così sintetizzati:

- orientare programmi di intervento e di monitoraggio sull'adesione a misure di prevenzione efficaci;
- favorire la promozione di un approccio sistemico volto ad implementare il monitoraggio e controllo della sanificazione in tutti i suoi aspetti correlandolo al rischio infettivo;
- implementare la prevenzione delle ICA e contribuire alla loro riduzione.

2.CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura trova la sua applicazione in tutti gli ambienti dei Presidi Ospedalieri dell'ASP di Trapani, come meglio specificato al paragrafo n. 8 "Classificazione ambienti ospedalieri per area di rischio".

3.LISTA DI DISTRIBUZIONE

La presente procedura è inviata per conoscenza, approvazione, controllo ed applicazione a:

- Commissario Straordinario - ASP di Trapani
- Direttore Sanitario Aziendale - ASP di Trapani
- Direttori Sanitari dei PP.OO. - ASP di Trapani
- Direttori Amministrativi dei PP.OO. - ASP di Trapani
- Responsabile UOS Qualità Aziendale e Rischio Clinico - ASP di Trapani
- Risk manager aziendale
- Dirigenti medici delle Direzioni Sanitarie dei presidi ospedalieri
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Responsabili degli Uffici Infermieristici dei PP.OO. - ASP di Trapani
- Personale di comparto delle direzioni sanitarie dedicato alla Igiene ospedaliera
- Tutto il personale sanitario/tecnico/amministrativo che a vario titolo è coinvolto per conoscenza o nell' applicazione della procedura

4.RESPONSABILITÀ NELLA DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO

I Redattori della Procedura hanno responsabilità della corretta tenuta del documento e di curarne la distribuzione alle seguenti figure aziendali:

- Commissario Straordinario - ASP di Trapani
- Direttore Sanitario Aziendale - ASP di Trapani
- Direttori Sanitari dei PP.OO. - ASP di Trapani
- Direttori Amministrativi dei PP.OO. - ASP di Trapani

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 5 di 16</p>
---	--	--

- Responsabile UOS Qualità Aziendale e Rischio Clinico - ASP di Trapani
- Risk manager aziendale
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

La distribuzione del documento avverrà esclusivamente tramite protocollo aziendale informatizzato (Folium).

La conservazione dello stesso, in copia o in maniera informatica, costituisce evidenza della avvenuta ricezione e della compliance dei destinatari.

I Direttori Sanitari dei Presidi Ospedalieri sono responsabili della diffusione del documento a tutti i Direttori/ Responsabili di unità operative/servizi/uffici del P.O. di competenza, tramite ***protocollo aziendale informatizzato (Folium)***. La conservazione dello stesso, in copia o in maniera informatica, costituisce evidenza della avvenuta ricezione e della compliance dei destinatari

I Direttori Sanitari dei Presidi Ospedalieri sono inoltre responsabili della diffusione del documento al personale medico e di comparto alle loro dirette dipendenze tramite Registro distribuzione documenti DR.1.PRG.001DrQ., parte integrante del presente documento, quale l'evidenza della del personale.

I Direttori Sanitari dei Presidi Ospedalieri sono infine responsabili della diffusione del documento al Referente Locale della Ditta affidataria del servizio di pulizia, dei servizi integrati ed accessori ASP Trapani, tramite le vie ufficiali di trasmissione.

I Direttori/ Responsabili di unità operative/servizi/uffici (sanitari/ tecnici/ amministrativi) sono responsabili della diffusione del documento a tutto il personale da loro diretto, nonché della applicazione e monitoraggio del percorso in esso contenuto, per quanto di loro competenza e avranno cura di utilizzare, per la distribuzione, l'allegato Registro distribuzione documenti DR.1.PRG.001.DrQ., parte integrante del presente documento, che rappresenta l'evidenza della compliance del personale.

5. TAVOLA AGGIORNAMENTI

REV.	DATA	MOTIVO
0	23.05.2024	PRIMA EMISSIONE
<p>NOTA: La presente Procedura integra la PRG.019.DrQr applicata ai PP.OO di Trapani, Salemi, Pantelleria ed Alcamo e, pertanto, viene alienata e sostituita con il presente documento.</p>		

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 6 di 16</p>
---	---	--

6. ACRONIMI

DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
ICA	Infezioni Correlate all'Assistenza
ICPA	Infezioni Correlate alle Pratiche Assistenziali
ISS	Istituto Superiore della Sanità
OMS	Organizzazione Mondiale della Sanità
PP.OO	Presidi Ospedalieri
TNT	Tessuto non tessuto
U.O.	Unità Operativa
UU.OO.	Unità Operative

7. DEFINIZIONI

Pulizia: complesso di procedimenti e di operazioni atto a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco, di qualsiasi natura esso sia, dalle superfici e dagli ambienti. Di norma è eseguita con l'impiego di acqua e detersivi. Lo scopo è quello di concorrere sia ad una migliore qualità della vita del paziente e di chi ci lavora sia a diminuire la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni. L'operazione di pulizia di superfici e ambienti è un'operazione preliminare e indispensabile alla successiva disinfezione.

Pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e routinario.

Pulizie periodiche: comprendono attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite.

Pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali che possono comprendere attività di tipo quotidiano e periodico.

Polvere: l'insieme delle particelle aventi una granulometria tale da non poter essere raccolte manualmente ma facilmente asportabili attraverso la scopatura, l'aspirazione o la spolveratura.

Contaminazione: presenza di un agente infettivo su una superficie o su alimenti.

Detersivo: combinazione di sostanze chimiche che aumentano l'azione pulente dell'acqua rimuovendo lo sporco dalle superfici senza rovinarle e senza causare danno a chi le usa.

Disinfettante: composto chimico ad azione non selettiva, che in condizioni definite è capace di ridurre il numero di batteri patogeni in fase vegetativa a livelli di sicurezza, ad eccezione delle endospore.

Disinfezione: complesso dei procedimenti (chimici o fisici) e operazioni atti a ridurre il numero di batteri patogeni in fase vegetativa a livelli di sicurezza su oggetti inanimati, mediante l'applicazione di idonei agenti fisici o chimici (ad eccezione delle endospore batteriche).

Sanificazione: processo atto a rendere igienicamente sano. Termine utilizzato, in particolare, per indicare il processo di pulizia e disinfezione atto a rendere conformi alle norme igienico-sanitarie l'ambiente e le attrezzature.

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 7 di 16</p>
--	---	--

Sanitizzazione: procedimento di disinfezione e processo di sanificazione.

Decontaminazione: processo in grado di ridurre la carica microbica trattando con mezzi fisici o chimici substrati contaminati con materiale organico.

Sterilizzazione: processo fisico o chimico in grado di eliminare tutti i microorganismi comprese le spore.

8. CLASSIFICAZIONE AMBIENTI OSPEDALIERI PER AREA DI RISCHIO

Come definito nel documento "Linee di indirizzo sulla valutazione del processo di sanificazione ambientale nelle strutture ospedaliere e territoriali per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)", redatto dalle Associazioni ANMDO e PSAF e presente nel sito Nazionale delle Linee Guida dell'ISS (2019), l'ospedale può essere diviso in macroaree di rischio infettivo alle quali è possibile abbinare un codice colore e standard igienici ottimali in funzione della destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi dei fruitori dei locali. Gli interventi di sanificazione vengono definiti rispetto alle caratteristiche delle seguenti cinque aree:

- **aree ad altissimo rischio:** sono aree dove il verificarsi di una contaminazione ambientale rappresenta una situazione di pericolo per la salute del paziente e per l'operatore. Per la peculiarità delle attività svolte in questa area la carica microbica ambientale deve essere minima (blocchi operatori e locali annessi, sale parto).
- **aree ad alto rischio (contatto diretto con degenti particolarmente a rischio):** sono aree ad alto rischio infettivo e bassa carica microbica in cui vengono eseguite le manovre invasive o soggiornano pazienti in condizioni critiche. In tali aree troviamo le terapie intensive, le rianimazioni, le sale esami endoscopici ed invasivi, sale piccoli interventi chirurgici, anatomia patologica, camere mortuarie, emodialisi, medicina nucleare, reparti per pazienti infettivi e pronto soccorso.
- **aree a medio rischio (contatto diretto con degenti):** sono aree in cui vengono eseguite manovre di diagnosi e cura. In tali aree troviamo: servizi di diagnosi e cura e relative aree di transito, reparti di degenza, laboratori di analisi, servizi trasfusionali, Day-Hospital, radiodiagnostiche e ambulatori, preparazione farmaci.
- **aree a basso rischio (contatto non diretto con degenti):** sono aree a bassa criticità igienica anche se ad alto flusso di utenza. Tali aree comprendono: percorsi ad elevata intensità di traffico (corridoi, ingressi, aree di transito, portinerie, atri, sale di attesa, locali di culto), le aree extra-sanitarie (uffici, segreterie).
- **Aree a bassissimo rischio (contatto non diretto con degenti):** aree a bassissima criticità igienica ed a basso flusso di utenza. Tali aree comprendono: magazzini, scantinati, sottotetti, archivi, depositi, locali tecnici.

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 8 di 16</p>
---	--	--

9. PRINCIPI GENERALI

- Le pulizie devono iniziare dalla zona meno sporca verso quella più sporca.
- Nel caso di oggetti che non vanno a diretto contatto col paziente, dopo la disinfezione non risciacquare.
- Evitare il rabbocco dei contenitori (sia detergenti che disinfettanti).
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Segnalare la zona bagnata con apposita segnaletica.
- Le aree di passaggio (atrii e corridoi) effettuare il lavaggio in due tempi successivi in modo da mantenere sempre una metà asciutta, per permettere il passaggio.
- La presenza di materiale organico può ridurre o inattivare l'azione del disinfettante. Pertanto, è necessario sempre effettuare una decontaminazione con detersione e poi disinfezione.

9.1 DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE INDIVIDUALE DEGLI OPERATORI

Per Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) si intendono i dispositivi che hanno la funzione di salvaguardare la persona che li utilizza. Tutti gli operatori addetti alla corretta esecuzione della procedura dovranno utilizzare i seguenti DPI:

- Divisa (costituita da pantaloni e casacca).
- Copricapo: berretti, cuffie.
- Protezione facciali e delle vie aeree: mascherine, maschere facciali per protezione da schizzi e da agenti biologici, occhiali protettivi.
- Camice.
- Grembiule monouso, grembiuli impermeabili.
- Guanti di gomma, guanti in polietilene.

9.2 MATERIALE PER LA SANIFICAZIONE

- Scopa articolabile identificata in base alle zone diversamente contaminate (area sporca, pulita, area sala operatoria, area servizi igienici).
- Carrello in acciaio per pulizia con vasche diversificate per acqua e detergente.
- Panno monouso in TNT imbevuto o imbevibile per scopatura ad umido.
- Frangia in microfibra a tre strati con alette.
- Panno monouso in microfibra imbevuto o imbevibile per spolveratura.
- Segnaletica per le zone di pavimento bagnate e scivolose.
- Attrezzature per raggiungere soffitti o superfici rialzate.

9.3 DETERGENTI

Detergenti universali per superfici, per pavimenti, materiale plastico e gomma, materiale in acciaio

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>TRAPANI AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 9 di 16</p>
---	--	--

9.4 DISINFETTANTI

- Attivi per germi Gram positivi e Gram negativi a base di ammonio quaternario.
- Disinfettanti e sanificanti a base di ipoclorito di sodio.
- Sodio Ipoclorito.
- Perossido di Idrogeno.

N.B.: tutto il materiale sopraelencato è presente nelle Delibere vigenti Aziendali

10. APPROCCIO ALLA DISINFEZIONE

Per un corretto e razionale impiego di disinfezione e antisepsi è necessario considerare che l'efficacia delle sostanze utilizzate per tale processo è influenzata da diversi fattori:

Concentrazione

l'efficacia del disinfettante è massima a una determinata concentrazione. Concentrazioni inferiori hanno efficacia inferiore o nulla, mentre concentrazioni superiori, oltre allo svantaggio economico, possono provocare effetti indesiderati.

Tempo di contatto

è il tempo che serve al disinfettante per agire su un substrato. Ogni principio attivo, a una data concentrazione, è caratterizzato da un tempo di contatto specifico sotto il quale non viene garantita l'attività nei confronti di determinati organismi.

Carica batterica

un elevato numero di microrganismi presenti su un substrato contaminato può ridurre l'efficacia della disinfezione. La carica batterica è riducibile con un'accurata decontaminazione e/o pulizia, che pertanto devono sempre precedere la disinfezione propriamente detta.

Specie microbica

non tutti i microrganismi hanno la stessa sensibilità nei confronti di un determinato disinfettante; sono particolarmente resistenti le spore, il bacillo tubercolare e, tra i batteri, quelli Gram-negativi.

Sostanze inattivanti

molti disinfettanti vengono inattivati più o meno rapidamente dalla presenza di materiale organico come sangue, feci, pus. La presenza di sapone sul materiale riduce l'attività di alcuni disinfettanti.

10.1 SINTESI DEI PRINCIPI GENERALI SULL'USO DEI DISINFETTANTI

Nessun disinfettante è efficace se viene impiegato su materiale ed oggetti non puliti.

L'azione del disinfettante dipende dalla concentrazione e dal tempo di contatto:

- le soluzioni acquose dei disinfettanti e, in misura molto minore, quelle alcoliche, possono venire contaminate da microrganismi;
- tutti i disinfettanti, se usati in modo improprio rispetto alle indicazioni, possono essere inefficaci o determinare effetti indesiderati (tossicità, danni sui materiali);
- è preferibile utilizzare disinfettanti già pronti all'uso;

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 10 di 16</p>
---	---	---

- i contenitori delle soluzioni disinfettanti devono essere sempre etichettati con il nome del disinfettante, la concentrazione, l'uso cui è destinato, la data di preparazione e di scadenza;
- utilizzare i disinfettanti seguendo le istruzioni riportate nelle avvertenze d'uso raccomandate dal produttore;
- lasciare il disinfettante sempre nella confezione originale;
- scrivere la data di apertura del prodotto e non lasciarli mai aperti;
- quelli usati per scopi antisettici devono essere mantenuti sterili.

L'azione del disinfettante può essere definita:

- battericida: se elimina le forme vegetative dei batteri;
- fungicida: se elimina i miceti e le loro spore;
- batteriostatica: se inibisce la moltiplicazione batterica;
- fungistatica: se inibisce la moltiplicazione dei miceti;
- virucida: se inattiva l'infettività dei virus.

N.B: Il materiale e i presidi per la pulizia e la disinfezione delle aree ad alto rischio saranno utilizzati solo all'interno delle relative aree e conservati in appositi luoghi prestabiliti.

11. MONITORAGGIO

Sul servizio di sanificazione devono essere svolte verifiche di conformità al fine di valutare l'applicazione della procedura che comprendono controlli di tipo quantitativo e qualitativo mediante l'utilizzo di Indicatori di processo, per la valutazione del processo produttivo, ed indicatori di risultato microbiologico, per definire il risultato finale della sanificazione, ovvero la qualità igienica delle superfici trattate.

Gli indicatori di processo devono prevedere una serie di controlli su aspetti ritenuti cruciali relativamente ad alcune fasi chiave del servizio di sanificazione.

Pertanto, il monitoraggio del livello di igiene del servizio di pulizia e sanificazione ambientale, in linea con il CSA (Capitolato Speciale d'Appalto), viene effettuato tramite la compilazione di schede di verifica per i controlli ispettivi dei Presidi Ospedalieri debitamente compilate e firmate dal coordinatore infermieristico e in assenza di questi dal CPS di turno (allegato "ALL.01.PRG.099.DrQr", allegato "ALL.02.PRG.099.DrQr", allegato "ALL.03.PRG.099.DrQr").

Tali schede di verifica verranno trasmesse alla Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero che avrà cura di verificare la presenza di eventuali incongruenze rispetto al CSA (Capitolato Speciale d'Appalto) adottando eventuali azioni di revisione e/o miglioramento.

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 11 di 16</p>
---	---	---

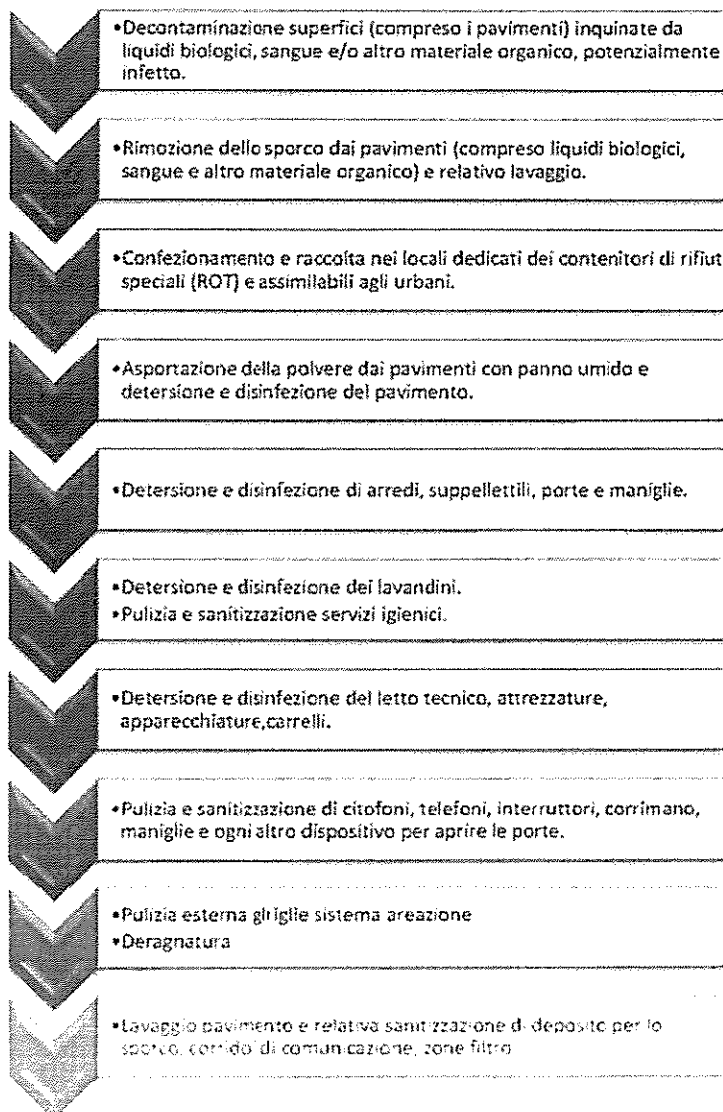
12. ISTRUZIONI OPERATIVE

Di seguito verranno illustrate, a titolo esemplificativo, le azioni che vengono eseguite durante l'esecuzione della sanitizzazione, sia giornaliera che periodica, nelle seguenti aree ad alto ed altissimo rischio quali: Terapie Intensive, Sale Operatorie, Locali afferenti alle aree ad alto rischio.

Per tutte le altre aree non dettagliatamente descritte (basso e medio rischio) si rimanda al Capitolato Tecnico in vigore presso l'ASP di Trapani.

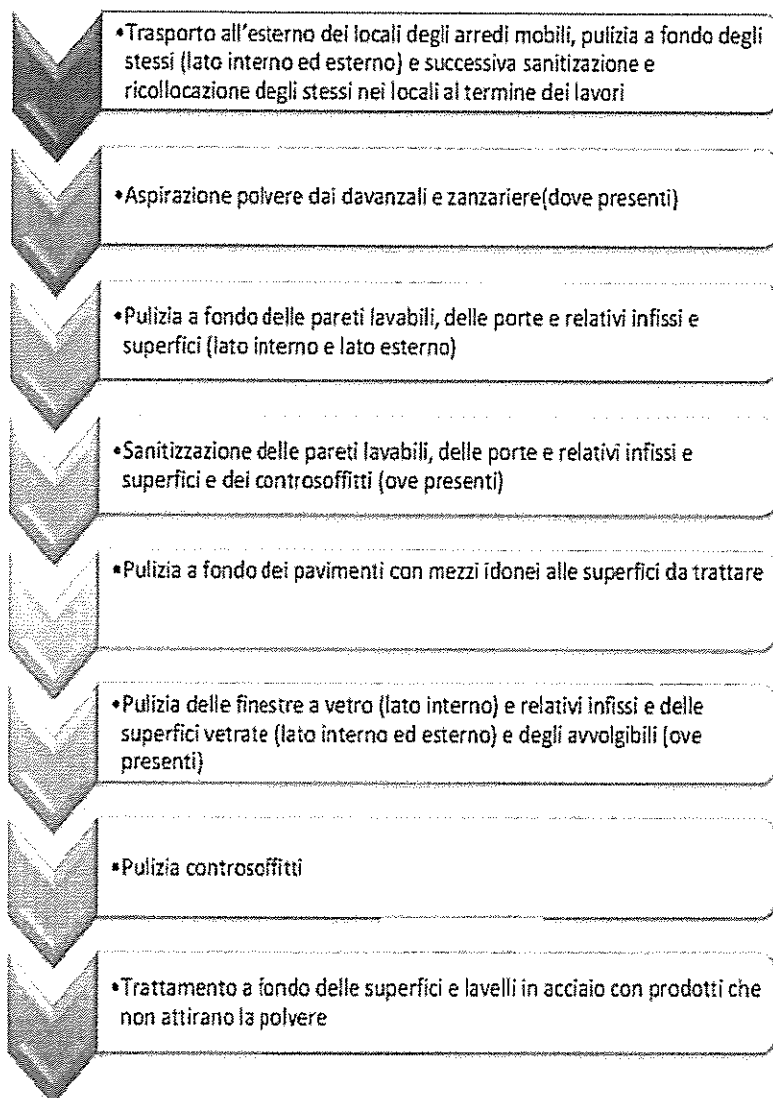
PULIZIA E DISINFEZIONE TERAPIE INTENSIVE

1. Pulizia e disinfezione ORDINARIA GIORNALIERA





2. Pulizia e disinfezione ORDINARIA PERIODICA



<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>ASP TRAPANI AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 13 di 16</p>
---	--	---

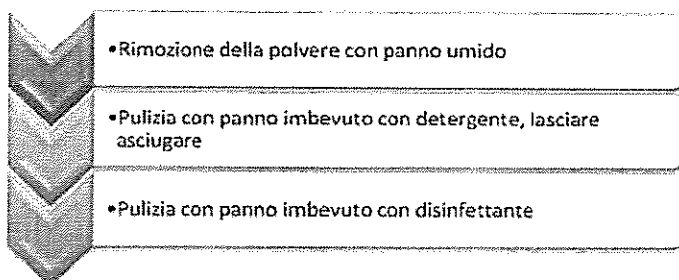
PULIZIA E DISINFEZIONE SALE OPERATORIE

1. Pulizia e disinfezione ORDINARIA GIORNALIERA

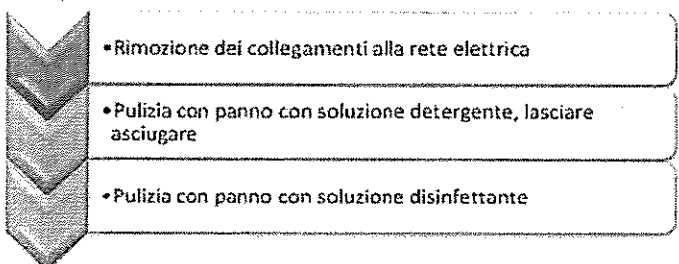
A) Prima dell'intervento e deve riguardare:

- La scialitica
- Letto operatorio
- Apparecchiature e Attrezzature:
 - Monitor, elettrobisturi, carrelli servitori, defibrillatore, e tutto quanto rientra in tale categoria

- Scialitica

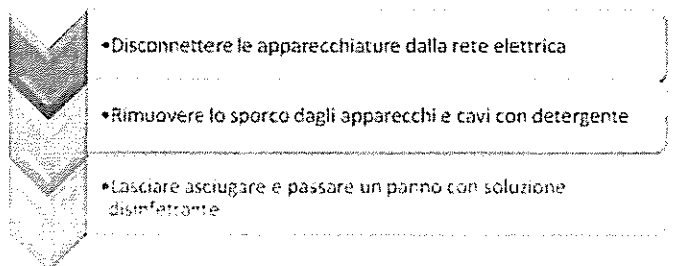


- Letto operatorio



- Apparecchiature

Tale pratica deve avvenire, prima dell'inizio della seduta operatoria, sotto il controllo del personale infermieristico, che è responsabile della sicurezza delle operazioni e delle apparecchiature



<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>ASP TRAPANI AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p> <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 14 di 16</p>
---	--	---

B) Pulizia e disinfezione giornaliera da effettuare tra un intervento e l'altro

- Rimozione dei contenitori della telerie e dei rifiuti
- Rimozione sporco dalle superfici, arredi e attrezzature con soluzione detergente
- Rimozione sporco dai pavimenti e pareti con soluzione detergente
- Disinfettare superfici, pavimenti e attrezzature con soluzione disinfettante

C) Pulizia e disinfezione giornaliera da effettuare al termine della seduta operatoria

- Rimozione dei contenitori della telerie e dei rifiuti
- Trasporto all'esterno della sala di tutti gli arredi e attrezzature mobili
- Rimozione sporco dalle superfici, arredi e scialitica con detergente
- Pulire superfici, pavimenti, attrezzature e scialitica con disinfettante
- Trasporto all'interno della sala di tutti gli arredi e attrezzature mobili

2. Pulizia e disinfezione straordinaria da effettuare una volta al mese o dopo interventi di manutenzione

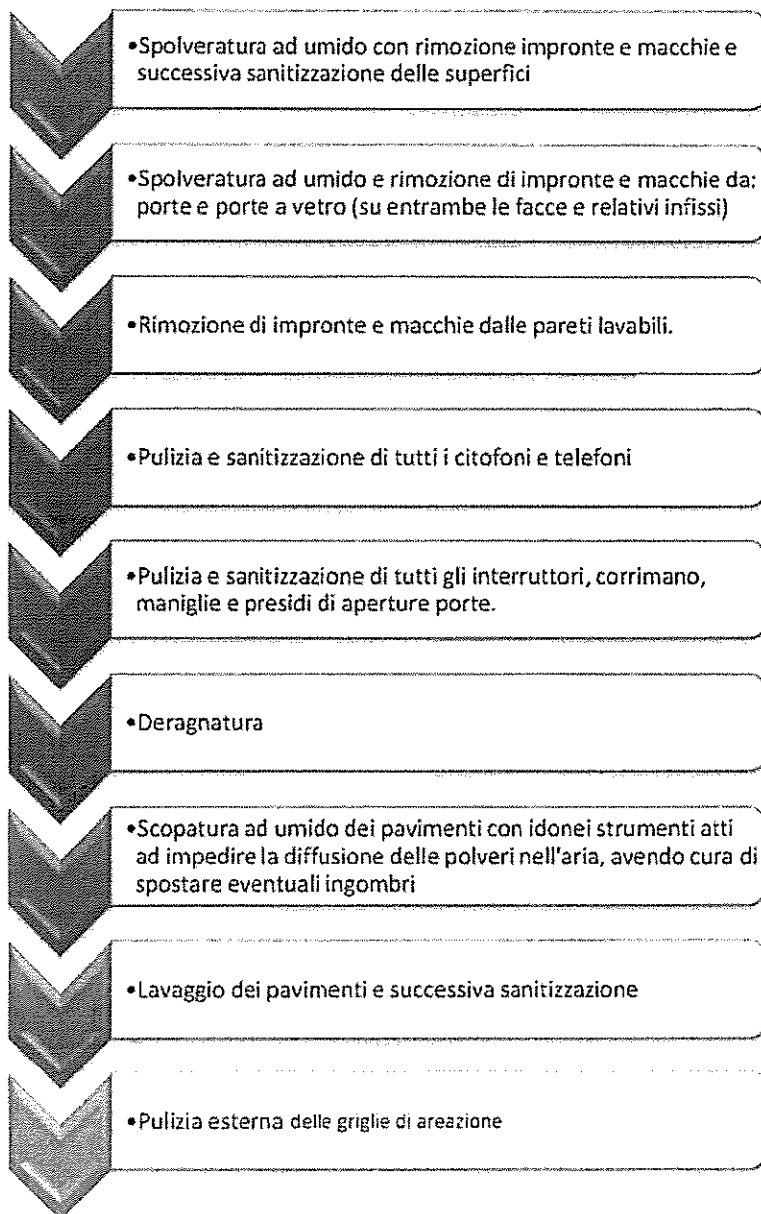
- Trasporto all'esterno della sala di tutti gli arredi e attrezzature mobili
- Detersione di tutte le superfici, scialitica e di tutti gli arredi fissi
- Detersione delle apparecchiature, letto operatorio e tutti gli arredi mobili
- Disinfezione di tutte le superfici, scialitica e di tutti gli arredi fissi
- Disinfezione delle apparecchiature, letto operatorio e tutti gli arredi mobili
- Trasporto all'interno della sala di tutti gli arredi e delle attrezzature mobili

<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 15 di 16</p>
---	---	---

PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI APPARTENENTI ALL'AREA AD ALTO RISCHIO

(Corridoi di accesso alle sale operatorie, Accettazione Paziente, Zona Relax, Deposito pulito, Filtro, Spogliatoi personale, Servizi Igienici, Corridoio comunicazione con area sporca, Deposito Sporco)

1. Pulizia e disinfezione ordinaria giornaliera



<p>PROCEDURA GESTIONALE DI SISTEMA</p> <p>PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</p> <p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI</p>	 <p>Via Mazzini 1, 91100 Trapani</p>	<p>Codice del documento: PRG.099.DrQr</p> <p>Data di emissione: 23.05.2024</p> <p>N° di revisione: 0</p> <p>Data di revisione:</p> <p>Pagina 16 di 16</p>
---	---	---

13. ALLEGATI

- ALL.01.PRG.099.DrQr - *“Scheda di esecuzione per la sanificazione giornaliera delle aree ad alto rischio infettivo”*
- ALL.02.PRG.099.DrQr - *“Scheda di esecuzione per la sanificazione periodica delle aree ad alto rischio infettivo”*
- ALL.03.PRG.099.DrQr - *“Scheda di verifica servizio di pulizia e sanificazione delle aree a basso rischio”*
- DR.1.PRG.001.DrQ - Registro distribuzione documenti

14. BIBLIOGRAFIA/RIFERIMENTI NORMATIVI

- Assistenza infermieristica in Sala Operatoria, Luisa Anna Rigon, Eleonora Thiene, febbraio - 2003.
- Linee guida per la gestione delle operazioni di pulizia e sanificazione nelle strutture ospedaliere, Gianfranco Finzi - Edicom, Milano 2008.
- Decreto legislativo 81/2008 art. 3 *“Dispositivi individuali di protezione”*
- *“Sanificazione e disinfezione ambientale nelle aree ad alto rischio”*- AORN Ospedale dei Colli, 2012
- Linee guida per la definizione degli standard di sicurezza e di igiene ambientale dei reparti operatori – ISPESL (2009).
- ANMDO - PSAF: Linee di indirizzo sulla valutazione del processo di sanificazione ambientale nelle strutture ospedaliere e territoriali per il controllo delle infezioni correlate all’assistenza (ICA), 2019 (reperibile sul sito www.snlg.iss.it)
- La sanificazione degli ambienti sanitari: standard tecnici, monitoraggio e gestione del rischio clinico. Gruppo multidisciplinare costituito da ANMDO (Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere) e da professionisti, medici di Direzione Sanitaria, biologi ed esperti nella metodologia della ricerca bibliografica e nel settore della sanificazione ospedaliera. 2023.

SCHEDA DI VERIFICA
SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE A BASSO RISCHIO

Presidio Ospedaliero _____

Unità Operativa _____

AREE IN CUI È STATA RICONTRATO UN GRADO DI PULIZIA/SANIFICAZIONE INSUFFICIENTE	
PAVIMENTI	<input type="checkbox"/> Corridoi, atri <input type="checkbox"/> Uffici <input type="checkbox"/> Servizi igienici <input type="checkbox"/> Altri da specificare:
ZONA WC	<input type="checkbox"/> Tazza WC interna <input type="checkbox"/> Tazza WC esterna <input type="checkbox"/> Bidet <input type="checkbox"/> Pareti di separazione <input type="checkbox"/> Contenitori e spazzola WC
SERVIZI IGIENICI	<input type="checkbox"/> Lavabo e rubinetteria <input type="checkbox"/> Specchi <input type="checkbox"/> Pareti lavabili
UFFICI	<input type="checkbox"/> Arredi <input type="checkbox"/> Telefono <input type="checkbox"/> Porte <input type="checkbox"/> Pareti lavabili <input type="checkbox"/> Infissi <input type="checkbox"/> Interruttori <input type="checkbox"/> Davanzali
ALTRE AREE: _____	<input type="checkbox"/> Scale <input type="checkbox"/> Ascensori, montacarichi <input type="checkbox"/> Vetri interni ed infissi <input type="checkbox"/> Vetri esterni ed infissi <input type="checkbox"/> Caloriferi e condizionatori <input type="checkbox"/> Apparecchi illuminazione <input type="checkbox"/> Davanzali interni, terrazzi, balconi <input type="checkbox"/> Aree esterne
TRASPORTO RIFIUTI	<input type="checkbox"/> _____
LA PULIZIA/SANIFICAZIONE È RITENUTA INSUFFICIENTE PER I SEGUENTI MOTIVI:	
Viene applicato il protocollo stabilito <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Data:	Firma Coordinatore infermieristico

**SCHEDA DI VERIFICA
SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE A MEDIO RISCHIO**

Presidio Ospedaliero _____

Unità Operativa _____

AREE IN CUI È STATA RISCONTRATO UN GRADO DI PULIZIA/SANIFICAZIONE INSUFFICIENTE	
PAVIMENTI	<input type="checkbox"/> Corridoi, atri <input type="checkbox"/> Camere di degenza <input type="checkbox"/> Servizi igienici <input type="checkbox"/> Altri da specificare:
ZONA WC	<input type="checkbox"/> Tazza WC interna <input type="checkbox"/> Tazza WC esterna <input type="checkbox"/> Bidet <input type="checkbox"/> Pareti di separazione <input type="checkbox"/> Contenitori e spazzola WC
SERVIZI IGIENICI	<input type="checkbox"/> Lavabo e rubinetteria <input type="checkbox"/> Specchi <input type="checkbox"/> Pareti lavabili <input type="checkbox"/> Bagni, docce
ZONA PAZIENTE	<input type="checkbox"/> Arredi vari e telefono <input type="checkbox"/> Infissi <input type="checkbox"/> Letti <input type="checkbox"/> Interruttori <input type="checkbox"/> Porte <input type="checkbox"/> Davanzali <input type="checkbox"/> Pareti lavabili
ALTRE AREE: _____	<input type="checkbox"/> Scale <input type="checkbox"/> Ascensori, montacarichi <input type="checkbox"/> Vetri interni ed infissi <input type="checkbox"/> Vetri esterni ed infissi <input type="checkbox"/> Caloriferi e condizionatori <input type="checkbox"/> Apparecchi illuminazione <input type="checkbox"/> Davanzali interni, terrazzi, balconi <input type="checkbox"/> Aree esterne
TRASPORTO RIFIUTI	<input type="checkbox"/> _____
<p>LA PULIZIA/SANIFICAZIONE È RITENUTA INSUFFICIENTE PER I SEGUENTI MOTIVI:</p> <p>Viene applicato il protocollo stabilito <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	
Data:	Firma Coordinatore infermieristico

**SCHEDA DI VERIFICA
SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE AD ALTO RISCHIO**

Presidio Ospedaliero _____

Unità Operativa _____

AREE IN CUI È STATA RICONTRATO UN GRADO DI PULIZIA/SANIFICAZIONE INSUFFICIENTE	
PAVIMENTI	<input type="checkbox"/> Corridoi, atri <input type="checkbox"/> Camere di degenza <input type="checkbox"/> Servizi igienici <input type="checkbox"/> Altri da specificare:
ZONA WC	<input type="checkbox"/> Tazza WC interna <input type="checkbox"/> Tazza WC esterna <input type="checkbox"/> Bidet <input type="checkbox"/> Pareti di separazione <input type="checkbox"/> Contenitori e spazzola WC
SERVIZI IGIENICI	<input type="checkbox"/> Lavabo e rubinetteria <input type="checkbox"/> Specchi <input type="checkbox"/> Pareti lavabili <input type="checkbox"/> Bagni, docce
COMPLESSO OPERATORIO	<input type="checkbox"/> Arredi vari e telefono <input type="checkbox"/> Porte <input type="checkbox"/> Lavaggio pareti e piastrelle <input type="checkbox"/> Lavaggio infissi, vetri e vetrate <input type="checkbox"/> Infissi <input type="checkbox"/> Interruttori
ALTRE AREE: _____	<input type="checkbox"/> Scale <input type="checkbox"/> Ascensori, montacarichi <input type="checkbox"/> Vetri interni ed infissi <input type="checkbox"/> Vetri esterni ed infissi <input type="checkbox"/> Caloriferi e condizionatori <input type="checkbox"/> Apparecchi illuminazione <input type="checkbox"/> Davanzali interni, terrazzi, balconi <input type="checkbox"/> Aree esterne
TRASPORTO RIFIUTI	<input type="checkbox"/> _____
<p>LA PULIZIA/SANIFICAZIONE È RITENUTA INSUFFICIENTE PER I SEGUENTI MOTIVI:</p> <p>Viene applicato il protocollo stabilito <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	
Data:	Firma Coordinatore infermieristico

